

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Oggetto: Programmazione MiTE 2022 - ME162 Comune di Tripi - “Mitigazione del rischio geomorfologico nell'area a monte della S.P. n. 115 Tripiciana – II Lotto” - Codice ReNDiS 19IR162/G1 - CUP H26J14000460002 – CIG 9822459596

Presa atto perizia di variante in corso d'opera ai sensi dell'art.106 comma 1 lett. c) e comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. - Approvazione Quadro economico

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** l'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, che affida l'attuazione degli interventi ai Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;
- Visto** il comma 7 del medesimo articolo che, in particolare, ha sostituito il primo e il secondo periodo dell'art. 7, comma 2, del decreto-legge n. 133/2014, come segue: *“Gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e i rispettivi cronoprogrammi sono individuati con decreto del Ministro della transizione ecologica previa intesa con il Presidente di ciascuna regione territorialmente competente.”*
- Visto** l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recante norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e successive modificazioni, recante *“Attuazione dell'articolo 30, comma 9, lettere e), f) e g), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell'utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti”*;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015, recante *“Piano stralcio per le*

	<i>aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvione”;</i>
Visto	il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 luglio 2016, recante le modalità di funzionamento del <i>“Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico”</i> ;
Visto	il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2016, <i>“Approvazione dell'indicatore di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico”</i> ;
Vista	la legge 11 settembre 2020, n. 120, <i>“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”</i> , ed in particolare l'art. 9 <i>“Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali”</i> ;
Vista	la legge 29 luglio 2021, n. 108, <i>“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”</i> ;
Visto	il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante <i>“Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”</i> , in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
Visto	il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 517 del 15/03/2024, con il quale il Presidente, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10, della Legge 11 agosto 2014, n. 116 – all'arch. Salvatore Lizzio, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana in sostituzione del Dott. Maurizio Croce;
Visto	l'art. 16, comma 2, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, che ha ulteriormente modificato l'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, prevedendo, in particolare, che <i>«Il Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a valere sulle risorse di bilancio del Ministero della transizione ecologica è adottato, anche per stralci, con uno o più decreti del Ministro della transizione ecologica previa intesa con i Presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano interessate agli interventi ammessi a finanziamento nei rispettivi territori, corredati dai relativi cronoprogrammi, così come risultanti dal sistema di monitoraggio. Gli interventi ammessi al finanziamento sono identificati dai relativi codici unici di progetto (CUP), ai sensi dell'articolo 11, commi 2-bis e 2-ter della legge 16 gennaio 2003, n. 3. Il monitoraggio del Piano e degli interventi è effettuato dalle amministrazioni titolari dei CUP con il sistema di monitoraggio di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e con i sistemi ad esso collegati e gli interventi sono classificati sotto la voce "MITE - Mitigazione del rischio idrogeologico". Con i medesimi decreti di cui al primo periodo sono disciplinate le modalità di trasferimento delle risorse, le riprogrammazioni e le rimodulazioni.»</i> ;
Visto	l'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che ha integrato l'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante <i>“Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”</i> , in particolare, aggiungendo all'articolo 11, il comma 2-bis, ai sensi del quale <i>“Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”</i> ;
Vista	la nota prot. MiTE 44382 del 06-04-2022, con cui la Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche ha avviato la programmazione delle risorse di bilancio destinate, per l'anno 2022, al finanziamento degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, secondo i criteri e le procedure stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021 e, a tal fine, ha comunicato la quota assegnata alla Regione Siciliana, pari ad Euro 21.697.278,84;
Visto	il Decreto Ministeriale n. 41 del 26 gennaio 2023 con il quale, tra l'altro, è stato finanziato l'importo

complessivo di € 18.403.386,96 per n. 6 interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, così come individuati nell'allegato allo stesso Decreto Ministeriale, che costituisce parte integrante del medesimo;

- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *“Norme in materia ambientale”* e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti”*;
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”* (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. *“decreto semplificazioni”*), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la *“Semplificazioni in materia di contratti pubblici”* in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. *“decreto semplificazioni bis”*), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, che contiene nella seconda parte, il *Titolo IV – Contratti Pubblici* (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto *“deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana”*;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, con la quale *“I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le*

competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.”

- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *“Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”*, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell’Autorità n. 417 del 15 maggio 2019;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”*, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti *“Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell’1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Considerato** che l’intervento **ME162 Comune di Tripi** - *“Mitigazione del rischio geomorfologico nell’area a monte della S.P. n. 115 Tripiciana – Il Lotto”* - Codice ReNDiS 19IR162/G1 è tra quelli individuati dal Decreto Ministeriale n. 41 del 26 gennaio 2023 quale intervento prioritario per la mitigazione del rischio idrogeologico ed allo stesso è stato destinato un finanziamento per un importo pari ad € 3.752.000,00;
- Visto** il Decreto n. 346 del 23/02/2023 con il quale, nell’ambito dell’intervento de quo, l’Arch. Piero Lipari, dipendente del Comune di Tripi, già nominato con decreto n. 2377 del 16/12/2020, è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento;
- Visto** il decreto n. 262 del 06.03.2019 con cui, nell’ambito dell’intervento individuato con il codice interno FP_ME162 - Comune di Tripi - *“Mitigazione del rischio geomorfologico nell’area a monte della S.P. n. 115 Tripiciana”* - Codice ReNDiS 19IR162/G1, è stato finanziato l’importo complessivo di € 142.501,80, di cui l’importo di € 127.456,46, comprensivo di oneri ed IVA, necessario per la spesa prevista per l’affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura correlati alla esecuzione di indagini geognostiche integrative, alla relazione geologica definitiva, alla progettazione definitiva ed esecutiva, al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 581 del 29/03/2023, con cui è stato affidato all’Ing. Massimiliano Mobilia, dipendente in servizio presso l’UTC di Montalbano Elicona, l’incarico di Direzione dei Lavori, misura e contabilità, Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE);
- Visto** il Decreto Commissariale n. 684 del 13 aprile 2023 con cui, nell’ambito dell’intervento individuato con il codice interno FP_ME162 - Comune di Tripi - *“Mitigazione del rischio geomorfologico nell’area a monte della S.P. n. 115 Tripiciana”* - Codice ReNDiS 19IR162/G1 si è disposta l’approvazione, in linea amministrativa, del progetto esecutivo e del quadro economico, finanziando l’importo complessivo di € 3.694.766,20 tenuto conto dell’importo di € 142.501,80 già finanziato con il decreto n. 262 del 06.03.2019, di cui:
- € 3.609.498,20 a valere sulle somme previste nel decreto n. 41 del 26/01/2023 del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica;
 - € 85.268,00 a valere sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l’attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1583 del 07.09.2023 con cui, ai sensi dell’articolo 33, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, è stata disposta l’aggiudicazione efficace dell’appalto dei lavori previsti nell’intervento individuato con codice interno FP_ME162 - Comune di Tripi - *“Mitigazione del rischio geomorfologico nell’area a monte della S.P. n. 115 Tripiciana”* - Codice ReNDiS 19IR162/G1, in favore

dell'operatore economico COS. ATI. SIBAR S.R.L. (MANDATARIA)- SOLMAR COSTRUZIONI S.R.L. (MANDANTE) in ragione del ribasso economico del 33,1734 % offerto dal suddetto operatore, per un importo di € 1.825.587,34 al netto dell'I.V.A., di cui € 1.757.000,33 per lavori ed € 68.587,01 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

- Visto** il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 5 dicembre 2023, rep. n. 1069/2023, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico ATI. SIBAR S.R.L. (MANDATARIA)- SOLMAR COSTRUZIONI S.R.L. (MANDANTE), registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 39535 - serie 1T;
- Visto** il decreto n. 734 del 14/05/2024 con cui, tra l'altro, nell'ambito dell'intervento in oggetto è stato approvato il contratto di cui sopra e, conseguentemente, è stato rimodulato, a seguito del ribasso d'asta, il quadro economico per un importo complessivo pari ad € 2.680.964,87, ed al contempo, in considerazione degli importi già impegnati nella fase precedente la stipula del contratto, pari complessivamente a € 98.797,20, è stato disposto l'impegno della somma di € 2.582.167,67, a valere sulle somme finanziate con Decreto n. 684 del 13/04/2023;
- Vista** la nota prot. 3977 del 09/05/2024 acquisita agli atti in pari data con prot. n. 5801 con la quale il RUP ha autorizzato il Direttore dei lavori a redigere una perizia di variante in corso d'opera;
- Vista** la pec del 18/07/2024, acquisita agli atti in data 19/07/2024 con prot. n. 8868, con la quale il RUP ha trasmesso:
- **la perizia di variante in corso d'opera**, redatta dal Direttore dei Lavori ai sensi dell'art.106 comma 1 lett. c) e comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., corredata dai relativi elaborati tecnici-amministrativi;
- Visto** lo schema dell'atto di sottomissione e verbale di concordamento nuovi prezzi, allegato alla suddetta perizia di variante in corso d'opera;
- Visto** il **parere di approvazione in linea tecnica** della perizia di variante in corso d'opera, reso dal RUP in data 28/08/2024 ai sensi dell'art. 5 comma 3 della L.R. 12/2011, acquisito agli atti in data 29/08/2024 con prot. n. 10071;
- Ritenuto** di prendere atto della perizia di variante in corso d'opera, redatta dal Direttore dei Lavori, approvata in linea tecnica dal RUP, approvando, in linea amministrativa, il relativo quadro economico, per un importo, rimasto invariato rispetto a quello già approvato con decreto n. 734 del 14/05/2024, pari ad € **2.680.964,87**, come di seguito riportato:

ME_162 TRIPI - QUADRO ECONOMICO PVS			
A	importo Lavori	€ 2.697.780,07	
A.1	Oneri sicurezza	€ 68.587,01	
A.2	importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 2.629.193,06	
	importo del ribasso (33,1734 %)	€ 872.192,73	
	Lavori al netto del ribasso	€ 1.757.000,33	
	Oneri sicurezza	€ 68.587,01	
	Totale Lavori al netto del ribasso compreso oneri della sicurezza		€ 1.825.587,34
B	SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE		
B.1	IVA sui Lavori	€ 401.629,21	
B.2	Incentivi ex art. 113 del D. Lgs. 50/2016 (2% di A) di cui € 19424,00 già impegnati con i decreti n. 1279/2023, n. 1668/2023 e n. 129/2024	€ 53.955,60	
B.3	Competenze professionali per progettazione definitiva ed esecutiva, Coordinatore per la Sicurezza in fase di progettazione, indagini geognostiche integrative, relazione geologica compresi oneri ed IVA (già finanziati con decreto n. 262/2019/2020 e 684/2023 di cui € 78.713,20 impegnati con decreti n. 1013/2021, n. 1014/2021, n. 1015/2021 e n. 706/2024)	€ 78.713,20	
B.4	Spese tecniche per direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e Direttore Operativo compresi oneri ed IVA	€ 115.017,76	
B.5	Collaudo statico e tecnico-amministrativo compresi oneri ed IVA	€ 62.130,47	

B.6	Contributo ANAC già impegnati con decreto 1783/2023	€ 660,00	
B.7	Oneri accesso discarica	€ 20.000,00	
B.8	Espropri	€ 28.098,33	
B.9	Servizi di monitoraggio	€ 14.914,05	
B.10	Imprevisti < 5%	€ 60.258,91	
B.11	Spese per smaltimento amianto, prove sui materiali in sito	€ 20.000,00	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)		€ 855.377,53
	TOTALE (A+B)		€ 2.680.964,87

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto;

Articolo 2 **Di prendere atto**, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice interno **ME162 Comune di Tripi** - "Mitigazione del rischio geomorfologico nell'area a monte della S.P. n. 115 Tripiciana – Il Lotto" - Codice ReNDiS 19IR162/G1, della perizia di variante in corso d'opera, redatta dal direttore dei lavori e approvata dal RUP, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. c) e comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Articolo 3 **Di approvare in linea amministrativa**, a seguito della suddetta perizia di variante, il seguente quadro economico, per un importo complessivo rimasto invariato rispetto a quello già approvato con decreto n. 734 del 14/05/2024, pari ad **€ 2.680.964,87**, come di seguito riportato:

ME_162 TRIPI - QUADRO ECONOMICO PVS			
A	importo Lavori	€ 2.697.780,07	
A.1	Oneri sicurezza	€ 68.587,01	
A.2	importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 2.629.193,06	
	importo del ribasso (33,1734 %)	€ 872.192,73	
	Lavori al netto del ribasso	€ 1.757.000,33	
	Oneri sicurezza	€ 68.587,01	
	Totale Lavori al netto del ribasso compreso oneri della sicurezza		€ 1.825.587,34
B	SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE		
B.1	IVA sui Lavori	€ 401.629,21	
B.2	Incentivi ex art. 113 del D. Lgs. 50/2016 (2% di A) di cui € 19424,00 già impegnati con i decreti n. 1279/2023, n. 1668/2023 e n. 129/2024	€ 53.955,60	
B.3	Competenze professionali per progettazione definitiva ed esecutiva, Coordinatore per la Sicurezza in fase di progettazione, indagini geognostiche integrative, relazione geologica compresi oneri ed IVA (già finanziati con decreto n. 262/2019/2020 e 684/2023 di cui € 78.713,20 impegnati con decreti n. 1013/2021, n. 1014/2021, n. 1015/2021 e n. 706/2024)	€ 78.713,20	
B.4	Spese tecniche per direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e Direttore Operativo compresi oneri ed IVA	€ 115.017,76	
B.5	Collaudo statico e tecnico-amministrativo compresi oneri ed IVA	€ 62.130,47	
B.6	Contributo ANAC già impegnati con decreto 1783/2023	€ 660,00	
B.7	Oneri accesso discarica	€ 20.000,00	
B.8	Espropri	€ 28.098,33	
B.9	Servizi di monitoraggio	€ 14.914,05	
B.10	Imprevisti < 5%	€ 60.258,91	
B.11	Spese per smaltimento amianto, prove sui materiali in sito	€ 20.000,00	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)		€ 855.377,53
	TOTALE (A+B)		€ 2.680.964,87

Articolo 4 Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al RUP dell'intervento, Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa

(Arnone)


Il Soggetto Attuatore
(arch. Salvatore Lizzio)